

quaresimale e si impegnano nell'itinerario della riscoperta di una fede autentica, preghiamo. **R.**

Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia, perché il Signore scardini le nostre resistenze e ci renda aperti alla sua voce e al suo appello d'amore, preghiamo. **R.**

PREGHIERA SULLE OFFERTE

Si rinnovi, Signore, la nostra vita e col tuo aiuto si ispiri sempre più al sacrificio, che santifica l'inizio della Quaresima, tempo favorevole per la nostra salvezza.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

ANTIFONA DI COMUNIONE (Mt 4,4)

"Non di solo pane vive l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il pane del cielo che ci hai dato, o Padre, alimenti in noi la fede, accresca la speranza, rafforzi la carità, e ci insegni ad aver fame di Cristo, pane vivo e vero, e a nutrirci di ogni parola che esce dalla tua bocca.

Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Parrocchia di San Gerolamo



Via Capodistria, 8 - 34145
Trieste

Tel/Fax 040 817 241
Tel. Parroco 040 989 6128
info@sangerolamo.org
www.sangerolamo.org

**I DOMENICA DI QUARESIMA (ANNO A)
1 marzo 2020**

Avvisi della settimana

- ◆ *Ogni venerdì di quaresima la **Via Crucis** per tutti alle 18.45. Ogni volta prepara un gruppo diverso della nostra Parrocchia. Invitiamo tutti.*
- ◆ *Chi desidera battezzare il bambino durante il periodo pasquale, lo comunichi al parroco.*
- ◆ *Ricordiamo che dal 4 marzo per quattro mercoledì consecutivi alle 20.30 nella Cattedrale si terranno gli incontri della **Cattedra di San Giusto**. Inoltre ogni domenica alle 18.00 a San Giusto il Vescovo celebra i vespri con la sua catechesi.*
- ◆ *Mercoledì 4 marzo alle ore 20.30 parte il secondo turno di **corso per i fidanzati**.*
- ◆ *Il pellegrinaggio a Corinaldo-Loreto-Roma è stato cancellato a causa dell'insicurezza della situazione. Riprenderemo questa iniziativa in un altro momento.*
- ◆ *Ricordiamoci di dare un'occhiata alle pubblicazioni pre-matrimoniali nella bacheca interna a destra. Chi avesse qualche perplessità in merito, è obbligato a comunicarlo al parroco.*
- ◆ *Venerdì alle 20.30 in chiesa continuano le catechesi delle **"10 Parole"**. Un ciclo della formazione cristiana per gli adulti. Invitiamo tutti! (Disponibile servizio di baby-sitter e/o trasporto!)*
- ◆ **Attività estive della Parrocchia:**
 - ⇒ **Grest**, dal 15 giugno al 3 luglio in Parrocchia;
 - ⇒ **Campo ACR**, dal 19 al 26 luglio a Camporosso;
 - ⇒ **ACG Piccoli**, dal 26/07 al 02/08, oppure dal 27/07 al 03/08;
 - ⇒ **ACG Grandi**, dall'8 al 15 agosto a Roma con servizio presso le Missionarie della Carità.
 - ⇒ **Gruppo Famiglie**, dal 22 al 29 agosto a Radstadt in Austria.

Conti Correnti/IBAN

Parrocchia: IT36 B 088770 2202 0000 0032 0859

Oratorio: IT43 J 088770 2202 0000 0034 9245

All'inizio del cammino quaresimale, itinerario simbolico di tutta la vita della persona e della Chiesa, tre letture strettamente collegate presentano il mistero del peccato. Adamo, tentato dalla prospettiva di poter decidere, da solo e contro Dio, quello che è bene e quello che è male, cede e commette il peccato. Da quando l'uomo ha rivendicato l'esercizio della sua libera volontà e della sua responsabilità autonoma, ha una maggior facilità a scegliere la direzione sbagliata: è il dogma del peccato originale. Gesù, il nuovo Adamo, viene tentato ma resiste; realizza la vittoria sul peccato e la redenzione dell'umanità. Adamo è il capostipite di una nuova umanità fatta di peccatori e noi, membri di questa umanità, siamo coinvolti nel peccato e nella morte. Cristo è il capostipite di una nuova umanità. Chi con il Battesimo entra a far parte di questa nuova umanità diventa figlio di Dio: come Gesù morirà, ma poi parteciperà alla resurrezione. Matteo riassume le tentazioni e le scelte che ogni discepolo è chiamato a fare nella sua vita. La prima è la tentazione del pane, quella di lasciare che le preoccupazioni e gli affanni del quotidiano occupino tutto il nostro tempo e la nostra vita; così il lavoro, il mutuo, la casa, da oggetti diventano idoli. La seconda è la tentazione di un messianismo travolgente, la fede in un Dio interventista, che fa miracoli, che abbaglia. Così anche noi cerchiamo il Dio dei prodigi senza vedere il Dio incarnato nelle piccole cose. La terza è la tentazione del potere. Quanti, pur di arrivare al potere, presi dal loro orgoglio, seguono e propagano ideologie di morte, cadono nella corruzione, usano gli altri per raggiungere il loro scopo? Il diavolo agisce e opera nelle tenebre, ci vuole allontanare da Dio e da noi stessi. La sua è una proposta che punta a soddisfare l'uomo, in cui anche il male appare accettabile, il cosiddetto "male minore". Infatti, propone a Gesù un dialogo basato sulla logica molto umana della facilità e della felicità: la ricerca del "tutto e subito", "qui ed ora" è una delle tentazioni più subdole del mondo contemporaneo. Anche noi, allora, quando ci scopriamo poveri e indifesi di fronte alle tante sfumature che assume la tentazione nella nostra vita, possiamo sperimentare la più grande ricchezza: quella di scegliere di dipendere da Dio e solo da Dio. Niente di magico, solo una intima, solida e fedele relazione con il Signore, Dio tuo: Lui solo adorerai! La buona notizia è proprio questa: Gesù ha superato le sue tentazioni e la forza che viene da Gesù è tanto superiore alla nostra debolezza umana.

ANTIFONA D'INGRESSO

Egli mi invocherà e io lo esaudirò; gli darò salvezza e gloria, lo sazierò con una lunga vita. (Sal 91,15-16)

ATTO PENITENZIALE

Signore, abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Cristo, abbi pietà di noi.

Cristo pietà.

Signore, abbi pietà di noi.

Signore pietà.

Dio onnipotente abbia misericordia di

noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**

COLLETTA

O Dio, nostro Padre, con la celebrazione di questa Quaresima, segno sacramentale della nostra conversione, concedi a noi tuoi fedeli di crescere nella conoscenza del mistero di Cristo e di testimoniare con una degna condotta di vita.

Per il nostro Signore Gesù Cristo...

PRIMA LETTURA (*Gen 2,7-9; 3,1-7*)

Dal libro della Genesi

Il Signore Dio plasmò l'uomo con polvere del suolo e soffiò nelle sue narici un alito di vita e l'uomo divenne un essere vivente.

Poi il Signore Dio piantò un giardino in Eden, a oriente, e vi collocò l'uomo che aveva plasmato. Il Signore Dio fece germogliare dal suolo ogni sorta di alberi graditi alla vista e buoni da mangiare, e l'albero della vita in mezzo al giardino e l'albero della conoscenza del bene e del male.

Il serpente era il più astuto di tutti gli animali selvatici che Dio aveva fatto e disse alla donna: «È vero che Dio ha detto: "Non dovete mangiare di alcun albero del giardino"?». Rispose la donna al serpente: «Dei frutti degli alberi del giardino noi possiamo mangiare, ma del frutto dell'albero che sta in mezzo al giardino Dio ha detto: "Non dovete mangiarne e non lo dovete toccare, altrimenti morirete"». Ma il serpente disse alla donna: «Non morirete affatto! Anzi, Dio sa che il giorno in cui voi ne mangiate si aprirebbero i vostri occhi e sareste come Dio, conoscendo il bene e il male».

Allora la donna vide che l'albero era buono da mangiare, gradevole agli occhi e desiderabile per acquistare saggezza; prese del suo frutto e ne mangiò, poi ne diede anche al marito, che era con lei, e anch'egli ne mangiò. Allora si aprirono gli occhi di tutti e due e conobbero di essere nudi; intrecciarono foglie di fico e se

ne fecero cinture.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE (*Sal 50*)

Rit: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; nella tua grande misericordia cancella la mia iniquità. Lavami tutto dalla mia colpa, dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, il mio peccato mi sta sempre dinanzi. Contro di te, contro te solo ho peccato, quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, rinnova in me uno spirito saldo. Non scacciarmi dalla tua presenza e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, sostienimi con uno spirito generoso. Signore, apri le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

SECONDA LETTURA (*Rm 5,12-19*)

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Fratelli, come a causa di un solo uomo il peccato è entrato nel mondo e, con il peccato, la morte, così in tutti gli uomini si è propagata la morte, poiché tutti hanno peccato. Fino alla Legge infatti c'era il peccato nel mondo e, anche se il peccato non può essere imputato quando manca la Legge, la morte regnò da Adamo fino a Mosè anche su quelli che non avevano peccato a somiglianza della trasgressione di Adamo, il quale è figura di colui che doveva venire.

Ma il dono di grazia non è come la caduta: se infatti per la caduta di uno solo tutti morirono, molto di più la grazia di Dio, e il dono concesso in grazia del solo uomo Gesù Cristo, si sono riversati in abbondanza su tutti. E nel caso del dono non è come nel caso di quel solo che ha peccato: il giudizio infatti viene da uno solo, ed è per la condanna, il dono di grazia invece da molte cadute, ed è per la

giustificazione. Infatti se per la caduta di uno solo la morte ha regnato a causa di quel solo uomo, molto di più quelli che ricevono l'abbondanza della grazia e del dono della giustizia regneranno nella vita per mezzo del solo Gesù Cristo.

Come dunque per la caduta di uno solo si è riversata su tutti gli uomini la condanna, così anche per l'opera giusta di uno solo si riversa su tutti gli uomini la giustificazione, che dà vita. Infatti, come per la disobbedienza di un solo uomo tutti sono stati costituiti peccatori, così anche per l'obbedienza di uno solo tutti saranno costituiti giusti.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO AL VANGELO (*Mt 4,4b*)

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO (*Mt 4,1-11*)

+ Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto, per essere tentato dal diavolo. Dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, alla fine ebbe fame. Il tentatore gli si avvicinò e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, di' che queste pietre diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».

Allora il diavolo lo portò nella città santa, lo pose sul punto più alto del tempio e gli disse: «Se tu sei Figlio di Dio, gèttati giù; sta scritto infatti: "Ai tuoi angeli darà ordini a tuo riguardo ed essi ti porteranno sulle loro mani perché il tuo piede non inciampi in una pietra"». Gesù gli rispose: «Sta scritto anche: "Non metterai alla prova il Signore Dio tuo"». Di nuovo il diavolo lo portò sopra un monte altissimo e gli mostrò tutti i regni del mondo e la loro gloria e gli disse: «Tutte queste cose io ti darò

se, gettandoti ai miei piedi, mi adorerai». Allora Gesù gli rispose: «Vattene, satana! Sta scritto infatti: "Il Signore, Dio tuo, adorerai: a lui solo renderai culto"».

Allora il diavolo lo lasciò, ed ecco degli angeli gli si avvicinarono e lo servivano.

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo.**

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti.

Credo nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne, la vita eterna. **Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

Desiderosi di vivere con cuore rinnovato, nella libertà di figli, chiediamo al Padre che ascolti le nostre preghiere e ci dia la forza di vivere secondo la sua divina volontà. Preghiamo dicendo: **Ascoltaci Signore.**

Perché la Chiesa si abbeverì alla Parola di Dio, da essa si lasci guidare sulle strade della storia, per esprimere frutti di santità, preghiamo. **R.**

Per coloro che sono rivestiti di autorità, perché svolgano il loro mandato con spirito di servizio, come un compito per il bene comune, preghiamo. **R.**

Perché gli uomini sappiano resistere alle tentazioni del potere, dell'aver e del piacere, gli idoli del nostro tempo, preghiamo. **R.**

Per i battezzati, perché accolgano con riconoscenza l'invito alla conversione di questo tempo